

Presentata la nuova avventura. Avrà come sponsor Comune e Provincia sotto il motto "Spirito di Maremma"

Nel 2011 Gesi sfiderà di nuovo onde e venti dell'Atlantico

FOLLONICA. Appena il tempo di riportare la barca in Italia, guardarsi un po' intorno per ritrovare attorno a se tutto il gruppo di amici e sostenitori che lo hanno supportato fino allo scorso agosto nell'edizione 2009 della Mini Transat.

Per Simone Gesi è già tempo di preparare l'edizione 2011 della traversata transoceanica, e stavolta con il supporto ufficiale delle istituzioni più importanti, come il Comune di Follonica e la Provincia di Grosseto. C'erano infatti anche Eleonora Baldi e Leonardo Marras alla presentazione della nuova campagna che porterà il velista del Golfo a riprendere il mare fra 18 mesi (la regata è diventata nel frattempo biennale), stavolta con la speranza di evitare tutta quella miriade di problemi e guasti che hanno avversato Gesi nella traversata dello scorso agosto.

Assieme ad Ettore Chirici,

presidente del comitato "4236 miglia", sono intervenuti alla presentazione della campagna anche i colleghi italiani che come lui hanno preso il via da La Rochelle e che sono stati fra i supporter più importanti

nei difficili momenti della sosta fra le due tappe. Giancarlo Pedote, Daniela Klein, Luca del Zozzo e Luca Tosi, rivali in mare ma come fratelli a terra, hanno suggellato con il loro imprimatur la nuova avventura di Gesi, che gareggerà con i colori del Gruppo Vela Lni Follonica, altro partner fondamentale dell'impresa.

«Siamo al lavoro per completare le scelte tecniche, lo staff ed i sostenitori principali del progetto - spiegano Gesi e Chirici - l'esperienza 2008-09 ci ha insegnato molto: l'impresa umana e tecnica richiede investimenti adeguati per affrontare al meglio la sfida dell'Oceano, in questa regata l'elemento umano è al primo posto ma un miglior supporto tecnico dà soddisfazione alla tecnica

ed alla forza della persona.»

La nuova campagna avrà come motto "Spirito di Maremma", che rappresenta la tenacia, la forza e la rudezza che, combinati alla grande umanità, caratterizzano questa terra: la Transat del 2009 è servita infatti a promuovere il territorio e proprio il supporto della Provincia conferma come il veicolo sportivo sia uno dei preferiti per pubblicizzare la Maremma. "Gesi sarà anche in futuro uno dei nostri portacolori che, con le sue imprese sportive, contribuiranno alla promozione ed alla crescita di questo territorio" conferma Leonardo Marras.

Il programma sportivo sarà diverso da quello della precedente edizione, visto che Gesi è automaticamente qualificato all'edizione 2011: il primo appuntamento sarà a marzo con la regata dell'Arcipelago di Scarlino.

Michele Nannini